

# Marconi-Fiera, idea collegamento Laudani: «Si tratta». Ma poi frena

L'assessore prima parla di un nuova infrastruttura, dopo corregge il tiro: «Solo una suggestione»  
E specifica: «C'è una discussione in corso con Ferrovie, ma per unire stazione e Tecnopolo»

di **Rosalba Carbutti**

La città del futuro parte dal Tecnopolo. Dal parco tecnologico della città all'ex Manifattura Tabacchi, Bologna cambierà volto. Un percorso di innovazione che parte dalla Via della Conoscenza, 14 chilometri che collegano i principali poli di ricerca, e che ieri il sindaco Matteo Lepore (nella sua settimana da primo cittadino di quartiere al Navile) con l'assessore Raffaele Laudani hanno fatto in bicicletta lungo quella che diventerà una super ciclabile. E molto di più.

Proprio l'assessore all'Urbanistica nel presentare il progetto finanziato da 6,1 milioni di fondi Pnrr, rispolvera la vecchia idea di collegare l'aeroporto con la Fiera, magari proseguendo fino al Caab. Come? Creando una nuova infrastruttura, tra l'altro già immaginata in passato nella lunga storia dei progetti incompiuti della città: come l'ipotesi di allungare il People mover fino all'Expo e alla Regione per poi proseguire fino a Fico. Se una soluzione per il Caab è stata trovata poi con il tram, rimane aperto il nodo del collegamento tra il Marconi e la Fiera, passando per i poli scientifici del Navile. Un sogno che, tra l'altro, arriva in un momento delicato considerando che il People Mover, la navetta che collega stazione a aeroporto, potrebbe presto passare per il 70% in mani francesi che, dai rumors, avrebbero offerto 30 milioni di euro. L'assessore, però, dopo aver raffacciato l'idea, a stretto giro fa retromarcia: «Non c'è un'ipotesi di nuova infrastruttura, l'obiet-



Simona Larghetti, il sindaco Lepore e l'assessore di Valencia Giuseppe Grezzi

tivo è collegare il Tecnopolo alla stazione». E in una nota del Comune, se da una parte conferma che c'è «la discussione con Ferrovie per poter usare il sedime (cioè il fondo sul quale sono posati i binari, ndr) di una linea sottoutilizzata del Servizio ferroviario metropolitano», dall'altra spiega che «l'obiettivo è quello di collegare esclusivamente i principali poli scientifici della città, tra la stazione e il Tecnopolo».

Una precisazione che Laudani

fa dopo aveva illustrato il disegno di città iper-collegata da una nuova infrastruttura della mobilità. Poi, la frenata: «Si tratta di una suggestione emersa nel dialogo con la stampa. Ma non ha alcuna concretezza, non c'è e non è nemmeno in previsione». L'assessore non si era sbilanciato su quale mezzo avrebbe potuto sfruttare questi binari ferroviari, Lepore ci aveva pure scherzato («un tapis roulant»), ma aveva fatto un ampio ragionamento su come utilizza-

## VIA DELLA CONOSCENZA

### La bicicletta con il sindaco

L'idea è quella di un grande campus della conoscenza, collegato con piste ciclopedonali. L'anno prossimo si parte coi lavori, per terminare nel 2026, data obbligata per utilizzare i fondi del Pnrr. Un investimento, quello sulla Via della conoscenza, da 6,1 milioni, volto a riqualificare le aree tra Tecnopolo, Cnr e polo universitario del Navile. Ieri il sindaco Lepore con gli assessori Raffaele Laudani e Roberta Li Calzi, alcuni consiglieri (Simona Larghetti di Coalizione civica, la Sardina Mattia Santori e il dem Claudio Mazzanti), hanno fatto una bicicletta di 14 chilometri lungo il percorso, accompagnati dall'assessore alla Mobilità di Valencia Giuseppe Grezzi. «Abbiamo anche l'intenzione di creare qui al Tecnopolo un parco dedicato alla scienza, un luogo dove passare le giornate», ha detto Lepore prima di inforcare l'e-bike. Ieri, intanto, il Comune ha ottenuto il premio ciclabilità con '4 bike smile' da Fiab, Federazione italiana ambiente e bicicletta.



L'assessore Raffaele Laudani

re un binario e «alcune delle stazioni lungo il percorso», collegando «l'aeroporto, passando per il Lazzaretto, la stazione, il Tecnopolo, la Fiera, l'area Caab».

Nell'attesa di capire come la città del futuro diventerà realtà e se la suggestione di Laudani, sebbene ieri esclusa, possa rispuntare con maggiore forza e concretezza in futuro, visto che in tanti vedono di buon occhio l'idea di collegare il Marconi con la Fiera e, quindi col Tecnopolo, l'amministrazione resta alla finestra per vedere come procederà la trattativa con il fondo Meridiam in vista dell'acquisizione del People Mover.

«Non entriamo nel merito di una negoziazione fra soggetti terzi - dice il primo cittadino - a noi interessa che un servizio pubblico importante come il People Mover funzioni e stiamo lavorando in questa direzione. Tutti quelli che possono dare una mano sono pregati di farlo».

Intanto, mentre il Tecnopolo prende forma, il progetto urbanistico di rigenerazione del quadrante nord-ovest della città prosegue. Obiettivo: rendere possibile un viaggio nella scienza non solo ai ricercatori, ma anche a cittadini, bambini e turisti. «È un progetto importante. Qualcosa di simile c'è a Valencia, Barcellona, New York: vogliamo rendere Bologna più bella e attrarre giovani», conclude Lepore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Durante il cantiere, verrà istituito un senso unico alternato regolato da semafori

## Ponte di San Ruffillo, i lavori dal 9 al 18 giugno

Il 9 giugno inizieranno i lavori di ripristino del parapetto del ponte di San Ruffillo, demolito da un'auto che è poi precipitata nel greto del Savena. Per l'avvio del cantiere, sottolinea il Comune di Bologna annunciando il cantiere, si è attesa la chiusura delle scuole per limitare i disagi alla mobilità tra Bologna e Pianoro. Durante i lavori «verrà occupata la corsia in direzione centro e verrà istituito un senso unico alternato regolato da semafo-



ri che saranno coordinati con l'impianto semaforico di via del Dazio all'incrocio con via Toscana». Con l'obiettivo di ridurre al

massimo le code e i disagi, sottolinea ancora il municipio, «verrà segnalato un percorso alternativo in direzione di Bologna, riservato ai veicoli di massa inferiore alle 3,5 tonnellate, che percorrerà le vie Valle Verde e Buozzi (nel territorio di Pianoro), via Madre Teresa di Calcutta (nel territorio di San Lazzaro di Savena) per poi proseguire sul tratto di nuova variante della Futa, fino a via del Dazio». I lavori termineranno il 18 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**C.I.M.S. s.c.r.l.**  
CONFERENZA INTERSETTORIALE MONTANA SASSOLEONE

Via S. Zulverde - 39  
40021 Borgo Tossignano (Bo)  
tel. 0542 94110 - fax 0542 91381  
www.c.ims.it - cims@cims.it

Ai Soci  
Al Consiglio di Amministrazione  
Al Collegio sindacale

**BAC N. 15 - 2022**  
Borgo Tossignano, 24 maggio 2022

I Signori Soci, i Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, sono convocati in **ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI** che avrà luogo presso la **SALA POLIVALENTE** sita in **VIA PADRE ZOFFOLI N. 1 a BORGO TOSSIGNANO**, per il giorno 14 giugno 2022 alle ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente, quando possa occorrere **IN SECONDA CONVOCAZIONE per il giorno**

**15 GIUGNO 2022 ORE 17,30**  
**ORDINE DEL GIORNO**

1. Lettura del Bilancio al 31 dicembre 2021, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
2. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021, della Relazione del Consiglio di Amministrazione e della proposta di destinazione del risultato di esercizio;
3. Illustrazione Bilancio Consolidato al 31/12/2021;
4. Varie ed eventuali.

Si fa fede sulla Loro cortese partecipazione.  
**I lavori si concluderanno con un rinfresco al quale siete tutti invitati a partecipare.**  
C.I.M.S. s.c.r.l. Il Presidente Dongellini Antonio

SULLA GIUSTIZIA

# Referendum: via al grande centro Iv, Azione e Fi insieme qui per il Sì

Anche Aitini voterà a favore. Oggi a Roma i rossoverdi, in video Schlein e Clancy

di Silvia Bignami

Forza Italia, Italia Viva e Azione alleati per il Sì al referendum sulla giustizia voluti dalla Lega. Il comitato dei moderati è nato a Bologna e anche se non è una alleanza elettorale ci assomiglia parecchio. Tanto che già fa scuola: «So che ci stanno lavorando anche in altre città della regione» assicura il parlamentare forlivese di Iv Marco Di Maio. Tutto mentre anche tra i riformisti del Pd, dopo l'annuncio dei cinque Sì del sindaco di Bergamo Giorgio Gori, inizia ad alzare la mano chi è a favore di alcuni quesiti.

Così la partita referendaria contro l'incandidabilità della Severino e a favore della separazione delle carriere, prova a scaldarsi a due settimane dal 12 giugno. I centristi a Bologna si sono messi avanti. Fi, Iv e Calenda hanno fatto un comitato unitario per il Sì. «Anche a Ferrara dovrebbero seguire il nostro esempio» spiega il coordinatore forzista Aldo Marchese. Nella città di Alan Fabbri è



▲ 12 giugno Alle urne per votare i referendum sulla giustizia

stato creato un comitato dall'avvocato ex Pdl Francesco Fersina, che ha già chiesto l'adesione a tutti i partiti, da Iv alla Lega. E che per il prossimo 6 giugno potrebbe ospitare in città anche la vedova di Enzo Tortora Francesca Scoppelliti. Intanto a Bologna il comitato dei favorevoli al referendum potrebbe allargarsi. «Stanno con noi anche i socialisti di Marco Strada e quelli legati a Martelli, oltre a Radicali e più Europa» spiega Andrea Forlani, di Azione. Tutti insieme il 6 giugno si vedranno per promuovere il Sì a un'iniziativa alle

Acli di via Lame, coordinata dall'Ufficio delle Idee di Angelo Rambaldi. Così, mentre a Roma si riunisce la sinistra (oggi si parlerà di un nuovo contenitore rossoverde in vista delle regionali del Lazio con Elly Schlein ed Emily Clancy in collegamento video) attorno al Sì al referendum si raccoglie tutto il centro, che conquista consensi anche tra i moderati dem. L'ex assessore di area riformista Alberto Aitini, ad esempio, va verso tre Sì: «Sì all'abrogazione dell'incandidabilità assoluta, perché è giusto il giudice decida caso per caso, soprattutto per gli amministratori locali. Sì alla limitazione della carcerazione preventiva. E sono orientato al Sì, ma non ho deciso ancora, per la separazione delle carriere». Sempre nell'area riformista ci sta pensando pure Francesco Critelli, che «pur ritenendo la strada maestra sia la via parlamentare» andrà a votare: «Sto riflettendo, ma ringrazio il segretario Enrico Letta per la libertà di voto». Libertà anche di non votare, come conferma di voler fare l'ex sindaco Virginio Merola: «Mi astengo. La Lega cavalca questi quesiti come se non fossero al governo. Vecchi metodi populisti e demagogici che parlano solo a chi ti vota e che danno un altro colpo alla distanza tra partiti e Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ In bici il sindaco Matteo Lepore all'iniziativa di ieri

In futuro una ciclabile da 6,1 milioni

## Laudani e una linea fra Fiera e Aeroporto "Solo una suggestione"

Una nuova infrastruttura per collegare aeroporto e Fiera? Sì. Anzi, no. La suggestione di un collegamento tra il Marconi e la Fiera è stata evocata ieri mattina dall'assessore all'urbanistica Raffaele Laudani, durante la bicicletta con il sindaco Matteo Lepore e l'assessore di Valencia Giuseppe Grezzi lungo la "Via della Conoscenza", la ciclovia smart che dovrebbe collegare tutti i luoghi principali al centro del distretto della memoria del Navile, tra stazione, ex Ogr, Ravone e Tecnopolo. Durante la presentazione della futura ciclabile da 6,1 milioni (finanziata col Pnrr), l'assessore Laudani ha ammesso di avere una discussione in corso con Ferrovie «per usare una linea sottoutilizzata del Sistema Ferroviario Metropolitan che colleghi l'aeroporto con i poli della conoscenza del Navile, dalla Fiera al Caab». Per ora si tratta tuttavia solo di «una mera suggestione» si corregge poi lo stesso Laudani. Resta invece l'impegno sulla ciclabile di 14 chilometri al Navile: «Non una semplice ciclabile ma un'infrastruttura che conetterà i poli scientifici della zona, trasformando quest'area in un unico grande campus della conoscenza». - s.b.

Direzione Generale  
MIC  
Creatività Contemporanea

Progetto vincitore dell'avviso pubblico Borghi In Festival promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

COMUNE DI  
COMUNANZA  
Capofila della rete di partenariato

FILIERE FUTURO  
FESTIVAL  
DEL PICENO



DOVE  
QUI  
DIVENTA  
NOI

### GRANDI EVENTI GRATUITI

con la COMPAGNIA DEI FOLLI

4 GIUGNO 2022  
**TOMBOLO**  
Ex cava Canestrini  
Acquasanta Terme

12 GIUGNO 2022  
**IL SOFFIO  
DEL TARASSACO**  
Meschia di Roccafluvione

18 GIUGNO 2022  
**ABYSSUS**  
Lago di Gerosa  
a Comunanza



SPETTACOLI  
MACCHINA SONORA  
ESPERIENZE IMMERSIVE  
PERFORMANCE

PUPUN FESTIVAL nasce come occasione di visibilità, ma anche opportunità di crescita per il Piceno, nel sud delle Marche, mettendo in stretta relazione sette piccoli borghi del cratere sismico.

www.pupunfestival.it

scopri di più su @pupunfestival

